

... CANTARE ...

IO VAGABONDO (Nomadi)

CAMMINEREMO NOI

Cammineremo noi cammineremo in te
ed ogni ostacolo abatteremo (2 volte)

Rit. **PERCHÉ-E-E-E-E NEL MIO CUORE C'È
NEL TUO CUORE C'È NEL NOSTRO CUORE C'È GESÙ.
IO LO VEDO IN TE TU LO VEDI IN ME
IL NOSTRO VOLTO È GESÙ.
GESÙ-U-U-U-U
GESÙ-U-U-U-U.
È GESÙ CHE CI DÀ UNA NUOVA UMANITÀ.
È GESÙ CHE CI DÀ UNA NUOVA UMANITÀ.**

E se la strada poi si fa più dura noi
stretti in comunità l'affronteremo (2 volte)

... FAR FESTA ...



INCONTRO GIOVANI

«Come il Padre ha mandato me,
anch'io mando voi» Gv 20,21

INSIEME PER...

... CANTARE ...

E LA STRADA SI APRE

Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto,
acqua che scende decisa scavando da sé
l'argine per la vita, la traiettoria di un volo che
sull'orizzonte di sera, tutto di questa natura ha una strada per sé.
Attimo che segue attimo un salto nel tempo,
passi di un mondo che tende oramai all'unità,
che non è più domani, usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

Rit. **CHE LA STRADA SI APRE, PASSO DOPO PASSO,
ORA SU QUESTA STRADA NOI.
E SI SPALANCA UN CIELO, UN MONDO CHE
RINASCE, SI PUÒ VIVERE PER L'UNITÀ (2 volte)**

Nave che segue una rotta in mezzo alle onde
uomo che s'apre la strada in una giungla di idee
seguendo sempre il sole, quando si sente assetato
deve raggiungere l'acqua, sabbia che nella risacca ritorna al mare.
Usiamo allora queste mani, scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

Rit. **CHE LA STRADA SI APRE...**



... ASCOLTARE ...

HAI UN MOMENTO DIO *(L. Ligabue, in Buon Compleanno Elvis)*

Ho un po' di traffico nell'anima non ho capito che ora è,
ho il frigo vuoto ma voglio parlare perciò paghi te,
che tu sia un angelo o un diavolo ho tre domande per te:
chi prende l'Inter, dove mi porti e poi di, soprattutto, «perché?»
Perché ci dovrò essere un motivo o no, perché forse la vita
la capisce chi è più pratico.

Hai un momento Dio? No, perché sono qua, insomma ci sarei anch'io.

Hai un momento Dio? O te o chi per te avete un attimo per me?

Li pago tutti io i miei debiti, se rompo pago per tre...

Quanto mi costa una risposta da te, di' su quant'è?

Ma tu sei lì per non rispondere e indossi un gran bel gilet,

non bevi niente o io non ti sento com'è, perché,

perché ho qualche cosa in cui credere,

perché non riesco mica a ricordare bene che cos'è...

Hai un momento Dio? No, perché sono qua,

se vieni sotto offro io.

Hai un momento Dio? Lo so che fila c'è, ma tu hai un attimo per me?

Nel mio stomaco sono sempre solo, nel tuo stomaco sei sempre solo,

ciò che sento, ciò che senti, non lo sapranno mai...

Almeno di' se il viaggio è unico, e se c'è il sole di là,

se stai ridendo io non mi offendo, però perché,

perché nemmeno una risposta ai miei perché,

perché non mi fai fare nemmeno un giro con il tuo bel gilet?

Hai un momento Dio? No, perché sono qua, insomma ci sarei anch'io.

Hai un momento Dio? O te o chi per te avete un attimo per me...

... PREGARE ...

SIGNORE, HO BISOGNO DI AMARTI DI PIÙ

Signore, devo riconoscere
che non sei ancora nella mia vita,
come lo sono gli amici più cari.
Eppure tu mi hai amato prima ancora
che io entrassi nel tempo.

Talvolta mi capita di chiamarti
con istintiva sincerità,
ma è quasi sempre nei momenti più duri,
quando mi sento travolto dai fatti.

Signore, ho bisogno di amarti di più.
Metti dentro di me l'idea
che la mia vita è nelle tue mani,
e che tu l'amministri in ogni istante
con squisite attenzioni di affetto.

Signore, ho bisogno di amarti di più
anche perché sono peccatore;
raccontami la parabola
della pecorella smarrita:
la porterò con me come se fosse
la mia piccola povera storia.

... LEGGERE LA PAROLA DI DIO ...

Gv 20, 19-23; Mt 28, 18-20; Mc 16, 15-18; Lc 24, 45-49; 1 Cor 12, 4-11

... CANTARE ...

DIAMANTE *(Zucchero)*

Gesto simbolico

... RINGRAZIARE ...

Voglio ringraziarti, Signore,

per il dono della vita.

Ho letto da qualche parte che gli uomini

sono angeli con un'ala soltanto:

possono volare solo rimanendo abbracciati.

A volte, nei momenti di confidenza,

oso pensare, Signore,

che anche tu abbia un'ala soltanto.

L'altra la tieni nascosta:

forse per farmi capire

che tu non vuoi volare senza di me.

Per questo mi hai dato la vita:

perché io fossi tuo compagno di volo.

Insegnami, allora, a librarmi con te.

Perché vivere non è «trascinare la vita»,

non è «strappare la vita»,

non è «rosicchiare la vita».

Vivere è abbandonarsi, come un gabbiano,

all'ebbrezza del vento.

Vivere è assaporare l'avventura della libertà.

Vivere è stendere l'ala, l'unica ala,

con la fiducia di chi sa di avere nel volo

un partner grande come te!

(T. Bello, Alla finestra la speranza, San Paolo)

